

intorno all'Alighieri (1). Enciclopedia dantesca (2). — Le sue opere in generale (3). Codice diplomatico dantesco (4). Vita del Poeta (5). La vita scrittane dal Boccac-

(1) GL. PASSERINI, C. MAZZI, *Un decennio di bibliografia dantesca, 1891-1900*, Milano, Hoepli (incompleto, cfr. *Giorn. stor. lett. ital.* XLV, 470, ma pure importante). — L. SUTTINA, *Bibliografia dantesca, rassegna bibliografica degli studi intorno a Dante, al Trecento, e cose francescane*, Fir., Lumachi, (II annata, parte I). Da consultarsi sono naturalmente le bibliografie del *Giorn. dantesco*, e del *Boll. soc. dantesco*.

(2) GA. SCARTAZZINI, *Enciclopedia dantesca*, continuata da A. FIAMMAZZO, vol. III 'Vocabolario': concordanza d. opere latine e ital. di D. A., preced. dalla biografia di GA. SCARTAZZINI, Milano, Hoepli.

(3) E. STELDON, AC. WHITE, *Concordanza delle opere italiane in prosa e del Canzoniere di D. Aligh. pubblicato per la Società dantesca di Cambridge*, Massachussets, Oxford, pp. VIII 740. — A. FIAMMAZZO, *Le opere di Dante Alighieri nelle ediz. di Oxford*, *Giorn. dantesco*, XIII, 44 (parla della 3 ediz. delle opere dantesche fatta, 1904, dal MOORE, e nota le differenze che le distinguono dalle anteriori).

(4) G. BIAGI, GL. PASSERINI, *Codice diplomatico dantesco*, fasc. 10 (compie i documenti, che si riferiscono all' esiglio del Poeta).

(5) N. ZINGARELLI, *La vita di Dante in compendio, con un' analisi della Div. Comm.*, Milano, Vallardi, pp. III, 236, 16° (compendio dell' opera che Z. inserì nella collana della *Storia Letteraria* del Vallardi, omesse le note critiche). — JS. CARROLL, *Dante Alighieri 1265-1321*, Bookman, giugno. — EL. RIVARD, *Views of Dante*, New York, Benziger (preparazione allo studio di D., di cui qui si espone, meglio che la biografia, il pensiero filosofico e teologico). — L. ROCCA, in *Giorn. stor. lett. ital.* XLVI, 136-176 fa una estesissima bibliografia del 'Dante' di N. ZINGARELLI, (Milano, Vallardi 1899-903, pp. VIII 768, 4°) rilevandone pregi e difetti, e aggiungendo osservazioni proprie. Mentre Z. nega l' autenticità della dedicatore a Can- grande, il R. l' ammette; e mentre quello è sicuro dell' autenticità della *Questio*, questi invece ne dubita. Ambedue sono incerti rispetto alla lettera che FLAVIO BIONDO cita, ma che per noi è perduta, con cui D. avrebbe da Forlì avvertito Can-